



ART Autorità
di Regolazione
dei Trasporti

Ufficio Affari
generali,
amministrazione e
personale

Il Dirigente

Prot. n. 2015/1735

Oggetto: contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 37, comma 6, lett. b), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., i gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito indicata anche come "l'Autorità") sono tenuti annualmente al versamento di un contributo a favore della medesima Autorità, quale onere di funzionamento.

Con deliberazione n. 78 del 27 novembre 2014, recante "*Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2015*", approvata con d.P.C.M. 2 aprile 2015, trasmesso per le vie brevi in data 09 aprile 2015, ed integrata con Determina del Segretario generale n. 24 del 16 aprile 2015, il contributo per l'anno 2015 è stato fissato in misura pari allo 0,2 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della delibera n. 78/2014.

Ai fini del versamento del contributo, per "fatturato" si intende l'importo risultante dal conto economico alla voce A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) sommato alla voce A5 (altri ricavi e proventi).

Sulla base della citata normativa, il contributo è dovuto dalle imprese operanti nel settore dei trasporti il cui importo contributivo per il 2015 è superiore ad € 6.000,00 (euro seimila).



Nel caso di società legate da rapporti di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero sottoposte ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. anche mediante rapporti commerciali all'interno del medesimo gruppo, ciascuna impresa è tenuta a versare un autonomo contributo la cui entità deve essere calcolata in relazione ai ricavi iscritti a bilancio derivanti dall'attività svolta dalla singola società.

Sono esenti dal versamento le società in liquidazione e/o soggette a procedure concorsuali con "finalità liquidative".

Il contributo per l'anno 2015 deve essere versato, quanto ai due terzi dell'importo, entro il 30 aprile 2015 e, quanto al residuo, entro e non oltre il 30 novembre 2015. Il pagamento dei due terzi dell'importo del contributo dovuto può essere effettuato, senza sanzioni, entro e non oltre il 29 maggio 2015.

Il versamento deve essere effettuato unicamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti presso Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n. 4, Piazza Carducci 161/A, 10126, Torino, codice IBAN: IT09M0100501004000000000621.

Nella causale del versamento occorre specificare:

- a) l'anno di riferimento ("CONTRIBUTO TRASPORTI ANNO 2015");
- b) la ragione sociale e la partita IVA/codice fiscale del soggetto obbligato al versamento.

In proposito si rappresenta che il mancato o parziale pagamento del contributo entro i termini sopra indicati comporta l'avvio della procedura di riscossione e l'applicazione degli interessi di mora, nella misura legale, a partire dalla data di scadenza del termine per il pagamento. E' fatta salva ogni competenza dell'Autorità in merito alle attività di controllo, oltre che di escussione dei versamenti omessi, parziali o tardivi, anche con riferimento all'applicazione dell'interesse legale dovuto.

Entro i termini indicati per il pagamento del contributo i soggetti operanti nei settori dei trasporti sono altresì tenuti a presentare la dichiarazione di versamento.

In particolare, la dichiarazione di versamento, precompilata a cura dell'Autorità, dovrà essere:

- Completata ed integrata attraverso il servizio messo a disposizione dall'Autorità all'indirizzo <https://secure.autorita-trasporti.it/default.aspx> al si potrà accedere usando le credenziali:
 - username: **11571160156**
 - password: **85E7A115**



- **Firmata**
 - dal legale rappresentante del soggetto;
 - dal revisore legale dei conti ovvero dalla società di revisione legale o, in mancanza, dal collegio sindacale della società per attestare i dati economici dichiarati.
- **Inviata all'indirizzo PEC dell'Autorità pec@pec.autorita-trasporti.it**

Le istruzioni per la compilazione della dichiarazione di versamento sono disponibili sul sito dell'Autorità nella sezione "Area riservata".

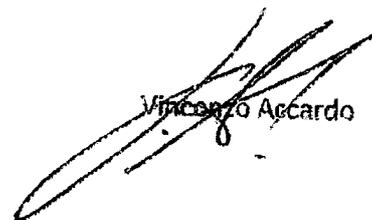
Nel caso di mancata o tardiva dichiarazione, nonché di indicazione nel modello di dati non rispondenti al vero, l'Autorità esperirà le azioni previste dalla normativa vigente.

Per ulteriori indicazioni sul calcolo del fatturato ai fini contributivi e sulle modalità per il versamento del contributo si rinvia al sito internet dell'Autorità, alla pagina <http://www.autorita-trasporti.it/contributo-funzionamento/>.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare gli uffici dell'Autorità attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato al contributo: contributo@autorita-trasporti.it.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti,

Torino 17 aprile 2015



Vincenzo Accardo